

Acqua: 320 euro la spesa media in Campania nel 2023. Dispersione idrica al 64% a Caserta. I nuovi dati dell'Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva in occasione della Giornata mondiale dell'acqua.

I materiali (Report, infografiche e comunicato nazionale) sono disponibili in homepage sul sito www.cittadinanzattiva.it

320€: questa la cifra spesa per la bolletta idrica da una famiglia campana nel 2023 (la media nazionale è pari a 478€), immutata rispetto al 2022 ma in aumento del 6,6% negli ultimi 5 anni.

Aumenti in più dei due terzi dei capoluoghi di provincia italiani; rispetto all'anno precedente l'incremento maggiore, di circa il 16%, si registra a Vibo Valentia, mentre ad Isernia la bolletta è praticamente raddoppiata rispetto al 2019. **Frosinone** resta in testa alla classifica delle province più care con una spesa media annuale di 867€ mentre **Milano e Cosenza** conquistano la palma di capoluoghi più economici con 184€. **La Toscana è la regione più costosa (con 732€)**, con ben 8 suoi capoluoghi nella top ten delle province più care; **il Molise la più economica (226€)**, in **Trentino Alto Adige l'aumento più consistente (+9%)**.

Notevoli spesso le differenze tariffarie anche fra i singoli capoluoghi di provincia della stessa regione: in Campania si va dai 374€ di Salerno ai 279€ di Caserta.

La fotografia emerge dal **XIX Rapporto sul servizio idrico integrato**, a cura dell'**Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva**, che è stato presentato oggi nel corso dell'evento "Cara acqua, una risorsa da risparmiare e tutelare". Il Rapporto ha preso in esame le tariffe per il servizio idrico integrato applicate in tutti i capoluoghi di provincia italiani nel 2023 in riferimento ad una famiglia tipo composta da 3 persone un consumo annuo di 182 metri cubi. Se ci attestassimo su un consumo di 150 mc l'anno invece di 182, risparmieremmo in media 101€, ossia quasi il 27%; una famiglia toscana, la più tartassata a livello nazionale, potrebbe arrivare a pagare 183€ in meno, ed anche una famiglia molisana avrebbe un risparmio di 42€.

Una famiglia di tre persone, con soglia ISEE fino a 9.530€ e che ha accesso al **bonus sociale idrico**, secondo le nostre rilevazioni risparmia annualmente circa 104€, ossia il **22% o 27%** in meno a seconda che abbia un consumo annuo di 182 metri cubi o di 150 metri cubi. In particolare, in Campania, il valore del bonus varia dagli 85€ di Salerno ai 70€ di Napoli.

I DATI SULLA DISPERSIONE IDRICA

In base agli ultimi dati Istat (anno 2020), la **dispersione idrica** nei capoluoghi di provincia è pari in media al 36,2% e raggiunge il 42,2% come territorio complessivo italiano. In alcune aree del Paese (soprattutto Sud e Isole) si disperde più della metà dei volumi d'acqua immessi in rete. Se si analizza ulteriormente lo spaccato di alcune realtà, in Campania ad esempio, si passa dal 64,4% di Caserta al 27,4% di Napoli.

CAPOLUOGHI	Ipotesi A (182 mc)			Ipotesi B (150 mc)			Risparmio (A-B)	
	Spesa SII 2023	Var. % sul 2022	Var. % su 2019	Spesa SII 2023	Var. % sul 2022	Var. % su 2019	In €	In %
Avellino	345 €	0,0%	3,7%	243 €	0,0%	4,3%	102 €	42,0%
Benevento	305 €	0,0%	4,2%	246 €	0,0%	4,2%	59 €	24,0%
Caserta	279 €	0,0%	4,6%	229 €	0,0%	4,6%	50 €	21,8%
Napoli	300 €	0,0%	4,2%	246 €	0,0%	4,2%	54 €	22,0%
Salerno	374 €	0,0%	15,8%	301 €	0,0%	17,2%	73 €	24,3%
Media	320 €	0,0%	6,6%	253 €	0,0%	7,1%	67 €	26,5%

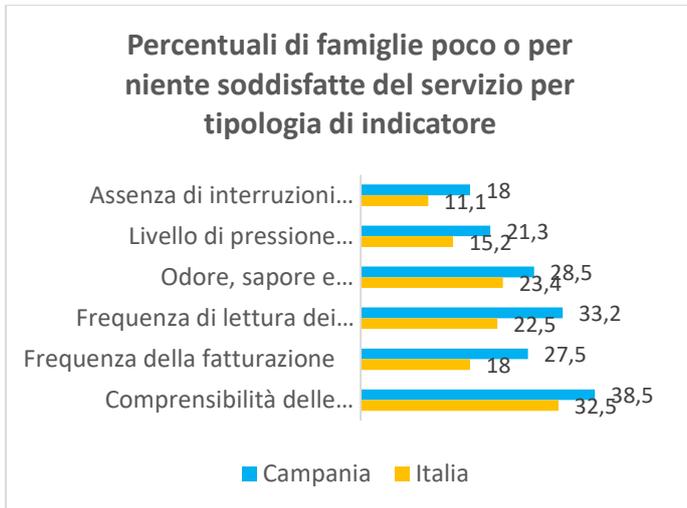
Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio Prezzi&Tariffe, marzo 2024

Capoluogo di provincia	Bonus idrico per nucleo 3 componenti	Incidenza del bonus (3 componenti) su spesa per	
		182 mc	150 mc
Avellino	75 €	21,7%	30,9%
Benevento	72 €	23,6%	29,3%
Caserta	72 €	25,8%	31,4%
Napoli	70 €	23,3%	28,5%
Salerno	85 €	22,7%	28,2%
Media	75 €	23,4%	29,6%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio Prezzi&Tariffe, marzo 2024

Capoluogo di provincia	Perdite idriche comunali 2020	Perdite idriche provinciali 2020
Caserta	64,4%	42,6%
Napoli	27,4%	41,2%
Salerno	62,4%	55,5%
Benevento	58,7%	61,5%
Avellino	49,6%	55,9%
Media	39,2%	46,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, marzo 2024



Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat - GMA 2023

Consumi e sprechi, le abitudini degli italiani

Nel corso dell'evento sono stati presentati anche i dati di una **consultazione che ha interessato 3355 cittadini** su conoscenza, percezioni e comportamenti di consumo dell'acqua.

Ne emerge che i cittadini sono **poco consapevoli del proprio livello di consumo**, visto che dichiarano di usare quotidianamente 62 litri di acqua, molto al di sotto del consumo medio ad abitante indicato da Istat in circa 215 litri al giorno.

Quasi uno su tre non conosce il proprio **fornitore del servizio idrico** e oltre il 37% ritiene la **bolletta troppo alta**. Il 43% non conosce il **bonus sociale** e il 62% quello integrativo messo eventualmente a disposizione dal proprio comune di residenza. Inoltre, quasi l'80% vorrebbe ricevere informazioni circa l'impronta idrica dei prodotti che acquista, al fine di poter compiere scelte più responsabili.

Emerge che oltre il 90% si dichiara attento a non sprecare acqua, e lo fa essenzialmente preferendo la doccia al bagno, e utilizzando gli elettrodomestici a pieno carico. Circa la metà dei cittadini intervistati non beve regolarmente acqua di rubinetto e, sebbene la metà dichiara di avere a disposizione nel proprio Comune le cosiddette **Case dell'acqua**, quasi il 40% afferma di non aver mai fatto rifornimento presso le stesse.

Un cittadino su due ritiene insufficienti le informazioni a disposizione sulla **qualità dell'acqua di rubinetto** e nella stessa percentuale vorrebbe riceverne di più puntuali al riguardo attraverso la bolletta. Per chi acquista prevalentemente quella **in bottiglia**, la **spesa media mensile è fra i 20-25 euro a famiglia**. Il 45% ritiene più sicura e controllata l'acqua in bottiglia, percentuale che sale al 57% nel Sud e nelle Isole, dove tra l'altro uno su quattro dichiara che nel proprio comune sono state emesse ordinanze di non potabilità.

L'attività è realizzata nell'ambito del progetto [Blue communities, giovani promotori di comunità a difesa dell'acqua](#), finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con codice AID 012618/04/1.

Per informazioni e segnalazioni su bollette idriche, conguagli, scarsa qualità dell'acqua o disservizi nella fornitura del servizio, Cittadinanzattiva mette a disposizione dei cittadini il **numero di telefono 0636718040**, attivo lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 17; attivo anche S.U.S.I. - **Sistema Unico di Supporto Intelligente** - disponibile sulla homepage www.cittadinanzattiva.it.

Cittadinanzattiva APS - Ufficio stampa
Aurora Avenoso, responsabile: +39 3483347603
Salvatore Zuccarello: +39 3440422130

stampa@cittadinanzattiva.it
www.cittadinanzattiva.it